

1 novembre 2023 – Solennità di Tutti i Santi

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Tutti i cristiani, in quanto battezzati, hanno uguale dignità davanti al Signore e sono accomunati dalla stessa vocazione, che è quella alla santità (cfr Cost. Lumen gentium, 39-42). Ora ci domandiamo: in che cosa consiste questa vocazione universale ad essere santi? E come possiamo realizzarla? Innanzitutto dobbiamo avere ben presente che la santità non è qualcosa che ci procuriamo noi, che otteniamo noi con le nostre qualità e le nostre capacità. La santità è un dono, è il dono che ci fa il Signore Gesù, quando ci prende con sé e ci riveste di se stesso, ci rende come Lui » (Papa Francesco).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZu1eBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine di Gesù o al libro del Vangelo, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere il Signore: Umili e pentiti come il pubblicano al tempio, accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia misericordia di noi peccatori.

Segue una breve pausa di silenzio.

Chi guida la preghiera dice: Pietà di noi, Signore.

*E tutti rispondono: **Contro di te abbiamo peccato.***

Chi guida la preghiera prosegue: Mostraci, o Signore, la tua misericordia.

*E tutti rispondono: **E donaci la tua salvezza.***

*Colui che presiede la preghiera conclude: Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.***

PREGHIAMO

Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. **Amen!**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 5,1-12a)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù sali sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati

per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO

Credo, Signore, ma fa' che io creda con maggiore fermezza.

Spero, Signore, ma fa' che io spero con maggiore fiducia.

Ti amo, Signore, ma fa' che ami con più ardente affetto.

Mi pento dei miei peccati;

ma fa' che io senta il mio pentimento con perfetta contrizione.

Dirigimi con la tua sapienza,

consolami con la tua bontà, proteggimi con la tua potenza.

Siano tuoi i miei pensieri, tue le mie parole,

secondo la tua legge le mie azioni, tue le mie sofferenze.

Illumina il mio intelletto, infiamma la mia volontà,

purifica il mio corpo, santifica l'anima mia (Clemente XI).

Si possono condividere alcune preghiere spontanee prima di pregare insieme... Padre nostro

RICORDIAMO ANCHE I NOSTRI CARI DEFUNTI

Iniziando la preghiera c'è lo spazio per inserire i nomi dei defunti della nostra famiglia.

Signore Dio, noi ti affidiamo oggi tutti i nostri fratelli e le nostre sorelle che ci hanno lasciato. In particolare ti ricordiamo N e N...

(segue un momento di silenzio)

Nella gioia e nella sofferenza, nei momenti di grandezza e di fragilità della loro esistenza, tu sei rimasto accanto a loro senza importi, rispettando la loro libertà, invitandoli anche a continuare il loro percorso con coraggio. Tu che più di noi li conosci apri loro le porte della tua casa e dona loro di partecipare alla tua pienezza, trasfigurati dalla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Tutti insieme: L'eterno riposo dona loro, o Signore...

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Mentre i genitori pongono la mano destra sul capo dei figli (o i coniugi l'un con l'altro)

Benedici e proteggi, Signore, questa nostra famiglia:

A voi, che siete amati da Dio e santi per vocazione siano donate grazia e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo. Amen.

*Benediciamo il Signore. **Rendiamo grazie a Dio.***